



COMUNE DI TARANTO

*REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA'
DEL COMUNE DI TARANTO .*

INDICE :

ART. 1 – ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

ART. 2 - FINALITA'

ART. 3 – COMPITI

ART. 4 – COMPOSIZIONE

ART. 5 – SOTTOCOMMISSIONI

ART. 6 - PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

ART. 7 - SEDUTE

ART. 8 – SEDE

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINANZIARIE

ART.10 - DISPOSIZIONI FINALI

ART.1

ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA'

1. E' ISTITUITA PRESSO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TARANTO LA COMMISSIONE CONSULTIVA COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITA'.
2. LA COMMISSIONE RESTA IN CARICA PER L'INTERA DURATA DEL CONSIGLIO COMUNALE.

ART. 2

FINALITA'

1. LA COMMISSIONE E' ORGANISMO PERMANENTE DI CONSULTAZIONE DEL COMUNE NELLE INIZIATIVE RIGUARDANTI LA CONDIZIONE FEMMINILE PER L'EFFETTIVA ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI UGUAGLIANZA SANCITI DAL DETTATO COSTITUZIONALE.

IN PARTICOLARE LA COMMISSIONE MIRA A PROPORRE INTERVENTI ATTI A RIMUOVERE GLI OSTACOLI DI ORDINE ECONOMICO, SOCIALE, CULTURALE E ISTITUZIONALE CHE COSTITUISCONO DISCRIMINAZIONE DIRETTA O IN DIRETTA PER SESSO, RELIGIONE, ECC.

2. LA COMMISSIONE HA IL COMPITO DI FAVORIRE LA CONOSCENZA DELLA NORMATIVA E DELLE POLITICHE DI GENERE, ATTRAVERSO FUNZIONI DI SOSTEGNO, CONFRONTO, CONSULTAZIONE, PROGETTAZIONE E PROPOSTA.
3. AVANZA PROPOSTE PER LA PREDISPOSIZIONE DI PIANI DI AZIONI POSITIVE TENDENTI AD ASSICURARE LA RIMOZIONE DEGLI OSTACOLI CHE, DI FATTO, IMPEDISCONO LA PIENA REALIZZAZIONE DI PARI OPPORTUNITA' .
4. LAVORA PER FAVORIRE L'ACCESSO DELLE DONNE AL MERCATO DEL LAVORO, PER INCREMENTARE LE OPPORTUNITA' DI FORMAZIONE E DI PROGRESSIONE PROFESSIONALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE ATTIVITA' LAVORATIVE E PROFESSIONALI CUI LA PRESENZA FEMMINILE E' PIU' CARENTE, NONCHE' PROMUOVERE AZIONI POSITIVE DI SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE .
5. PROMUOVE AZIONI CHE RENDANO REALIZZABILE UN MAGGIOR IMPEGNO POLITICO DELLE DONNE, FAVORENDO IL LORO INSERIMENTO E LA LRO NOMINA.
6. PROMUOVE PROGETTI ED INTERVENTI NEL MONDO DELLA SCUOLA PER EDUCARE LE NUOVE GENERAZIONI AL RICONOSCIMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE DI GENERE.
7. PROMUOVE INIZIATIVE CHE FAVORISCANO LA VISIBILITA' DELLA CULTURA DELLE DONNE NEL CAMPO DEL SAPERE, STORIA, SCIENZE, FILOSOFIA, E NEL CAMPO DEL SAPERE FARE, COME NELLE PROFESSIONI TRADIZIONALI E NON, IMPRENDITORIALI, CINEMA, GIORNALISMO, ARTE, CULTURA.

8. PROMUOVE INIZIATIVE ATTE A PREVENIRE COMPORTAMENTI MOLESTI O LESIVI DELLA LIBERTA' DI ESPRESSIONE DEI SOGGETTI ADULTI E MINORI , O ATTEGGIAMENTI CHE OSTACOLINO LO SVILUPPO DELA PERSONALITA' E AFFERMAZIONE DEI DIRITTI.

ART. 3

COMPITI

PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' DI CUI AL PRECEDENTE ART.2, LA COMMISSIONE ESPLICA LE SEGUENTI FUNZIONI:

- A) SVOLGE I COMPITI A SE CONFERITI DALLE NORMATIVE VIGENTI, SIA REGIONALI CHE NAZIONALI;
- B) ESPLETA INDAGINI CONOSCITIVE E RICERCHE SULLE DISCRIMINAZIONI DI GENERE, RACCOGLIENDO E DIFFONDENDO DATI E INFORMAZIONI. NELLO SVOLGIMENTO DI QUESTE FUNZIONI LA COMMISSIONE PUO' COLLABORARE CON ENTI PUBBLICI;
- C) FORMULA PARERI OBBLIGATORI SU ATTI RIGUARDANTI LE MATERIE DI SUA COMPETENZA ;
- D) PROMUOVE INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE CON GRUPPI ED ORGANISMI CHE SI OCCUPANO A VARIO TITOLO DELLE DISCRIMINAZIONI DI GENERE;
- E) PRESENTA ANNUALMENTE IL PROGRAMMA DELLE SUE ATTIVITA'E NE DA RELAZIONE CONCLUSIVA;

ART. 4

COMPOSIZIONE

1. LA COMMISSIONE E' COMPOSTA DA MEMBRI DI DIRITTO, SOSTITUTI DI COMPONENTI DI DIRITTO E FACOLTATIVI:
2. I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE SONO COSI' INDICATI :
 - A)LE DONNE ELETTE CONSIGLIERE COMUNALI SONO COMPONENTI DI DIRITTO;
 - B)GLI UOMINI ELETTI CONSIGLIERI CHE NON HANNO ALL'INTERNO DEL GRUPPO UNA RAPPRESENTANTE FEMMINILE SONO- COMPONENTI DI DIRITTO. NEL CASO DI GRUPPI COMPOSTI SOLO DA CONSIGLIERI UOMINI, NEL NUMERO SUPERIORE A UNO, IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ALLA PRIMA SEDUTA CONVOCHERA' IL CAPOGRUPPO, AL FINE DI EFFETTUARE VALIDAMENTE LA VOTAZIONE PER LA NOMINA DI PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE E VICE PRESIDENTE.
 - C)GLI UOMINI ELETTI CONSIGLIERI CHE NON HANNO ALL'INTERNO DEL PROPRIO GRUPPO CONSILIARE UNA RAPPRESENTANZA FEMMINILE, POTRANNO SUCCESSIVAMENTE ALLA PRIMA SEDUTA, DARE COMUNICAZIONE AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DELLA VOLONTA' DI NON PARTECIPAZIONE ALLA COMMISSIONE P.O. E DELLA FACOLTA' DI AVVALERSI DELLA NOMINA DI UNA RAPPRESENTANTE IN LORO VECE. A TAL FINE, INDICHERANNO OLTRE AL NOMINATIVO DELLA RAPPRESENTANTE, IL

CURRICULUM ONDE VERIFICARE L'ESISTENZA DI CERTIFICATA PROFESSIONALITA' NEL CAMPO DELLE PARI OPPORTUNITA' E DISCRIMINAZIONI DI GENERE. ALLA PRIMA SEDUTA, IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ELETTA/A, PROVVEDERA' A CONVOCARE I COMPONENTI, E VERIFICHERA' L'ESISTENZA DELLE CONDIZIONI DI CUI ALLA RAPPRESENTANZA DEL COMPONENTE DI DIRITTO DI EVENTUALE SOSTITUTA, CHE POTRA' ESSERE REVOCATA IN QUALUNQUE MOMENTO DAL GRUPPO CHE L'HA NOMINATA. QUINDI SI PROCEDERA' A VISIONARE , IL CURRICULUM E, VERRA' AMMESSA TALE SOSTITUZIONE. TALE COMPONENTE SOSTITUITO NON POTRA' RICEVERE ALCUN RIMBORSO SPESE, CERTIFICAZIONE LAVORATIVA, O ALTRA AGEVOLAZIONE . TALE COMPONENTE NON POTRA' ESSERE ELETTA PRESIDENTE O VICE PRESIDENTE IN CASO DI SOSTITUZIONE O DECADENZA A TALE CARICA DI UN COMPONENTE DI DIRITTO.

- D) OLTRE AI COMPONENTI DI DIRITTO DI CUI AI PUNTI A), B) E C) FANNO PARTE DELLA COMMISSIONE: LA CONSIGLIERA DI PARI OPPORTUNITA' TERRITORIALEMENTE COMPETENTE, DONNE CHE POSSIEDONO COMPETENZE ED ESPERIENZE RELATIVAMENTE ALLE PARI OPPORTUNITA' E ALLE DIFFERENZE DI GENERE, NEI VARI CAMPI DEL SAPERE, CULTURALE, SOCIALE, PROFESSIONALE E CHE SIANO STATE INDICATE IN NUMERO DI: 3 RAPPRESENTANTI NOMINATI DALLE ASSOCIAZIONI DEI LAVORATORI, 3 RAPPRESENTANTI NOMINATI DALLE ORGANIZZAZIONI MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE DEL MONDO FEMMINILE CITTADINO, DALLE COOPERAZIONI, DAL VOLONTARIATO , DALLE PROFESSIONI, DAL COMMERCIO. TALI INDICAZIONI DOVRANNO AVVENIRE TRAMITE INVIO DI CURRICULUM VITAE ONDE VERIFICARE LA COMPETENZA IN CAMPO DELLE PARI OPPORTUNITA' E/O DISCRIMINAZIONI DI GENERE - COMPONENTI NON DI DIRITTO.
- E) I CRITERI UTILIZZATI PER LA SCELTA DELLE PERSONE DA NOMINARE QUALI COMPONENTI NON DI DIRITTO, DEVONO TENER CONTO DELLA SPECIFICA CULTURA DI GENERE ACQUISITA MEDIANTE ATTIVITA' SCIENTIFICA, PROFESSIONALE, DI PARTECIPAZIONE NEL MONDO DELL'ASSOCIAZIONISMO FEMMINILE, GARANTENDO INOLTRE UNA PRESENZA EQUILIBRATA DEI VARI CAMPI DI COMPETENZA DEL MONDO DEL LAVORO PRODUTTIVO E PROFESSIONALE, SOCIO-SANITARIO, SCOLASTICO, DELLA CULTURA, ISTITUZIONALE E POLITICO, E PER QUANTO POSSIBILE RAPPRESENTATIVO DI TUTTE LE FASCE D'ETA'..
- F) I MEMBRI NON DI DIRITTO, SCELTI TRAMITE CANDIDATURE INVIATE DALLE VARIE CATEGORIE, O COLORO CHE SARANNO INDICATE CON GLI STESSI CRITERI, DA PARTE DI CONSIGLIERI CHE NON HANNO ALL'INTERNO DEL GRUPPO CONSILIARE RAPPRESENTANTI FEMMINILI, NON POTRANNO RICEVERE CERTIFICAZIONI LAVORATIVE E/O RIMBORSI SPESE A QUALSIVOGLIA TITOLO. IL LORO IMPEGNO DOVRA' ESSERE GRATUITO E VOLONTARIO. RESTERANNO IN CARICA PER LA DURATA DELLA COMMISSIONE O FINO AD EVENTUALI SOSTITUZIONI DA PARTE DEGLI ORGANISMI CHE LE HANNO NOMINATE.-
- G) IN CASO DI PERDITA DELLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE A QUALSIVOGLIA TITOLO, DI COLUI CHE HA INDICATO IN SUA VECE UN

NOMINATIVO, DECADRA' AUTOMATICAMENTE ANCHE TALE RAPPRESENTANTE.

H) IL COMPONENTE DI DIRITTO, LADDOVE ASSENTE, POTRA' FARSI SOSTITUIRE DA ALTRO COMPONENTE DELLO STESSO GRUPPO CONSILIARE DI APPARTENENZA ART. 5

SOTTOCOMMISSIONI

LA COMMISSIONE, AL FINE DI PROGRAMMARE ED ESPLETARE LA PROPRIA ATTIVITA' HA FACOLTA' DI ISTITUIRE SOTTOCOMMISSIONI CHE LAVORINO A PROGETTI MIRATI E DEFINITI DALLA COMMISSIONE .

ART.6

PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE COMMISSIONE PER LE P.O.

1. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, CONVOCA PER LA PRIMA VOLTA I COMPONENTI DI DIRITTO DI CUI AL PRECEDENTE ART. 4-
2. LA COMMISSIONE IN PRIMA SEDUTA , CONVOCATA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, ELEGGE NEL PROPRIO SENO A MAGGIORANZA DEI SUOI COMPONENTI IL PRESIDENTE E UN VICE PRESIDENTE CON FUNZIONI VICARIE DEL PRESIDENTE.
3. SUCCESSIVAMENTE A TALE NOMINA I RAPPRESENTANTI DI DIRITTO CHE NON HANNO COMPONENTI FEMMINILI ALL'INTERNO DEL PROPRIO GRUPPO CONSILIARE, POTRANNO ESPLICARE LA VOLONTA' DI NON PARTECIPAZIONE ALLA COMMISSIONE E NOMINARE UNA LORO RAPPRESENTANTE PREVIO INVIO AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI NOMINATIVO E CURRICULUM VITAE CHE PROVINO MATURATA E CERTIFICATA ESPERIENZA NEL CAMPO DELLE PARI OPPORTUNITA' E DISCRIMINAZIONI DI GENERE.

ART. 7

SEDUTE

1. LA COMMISSIONE IN SEDUTA PLENARIA SI RIUNISCE SU CONVOCAZIONE DEL PRESIDENTE , ALMENO OGNI QUINDICI GIORNI, E OGNI QUALVOLTA LO RICHIEDA UN TERZO DEI COMPONENTI. LE SEDUTE SONO VALIDE QUANDO E' PRESENTE LA MAGGIORANZA DEI COMPONENTI DI DIRITTO.
2. IN CASO DI VOTAZIONE I VOTI SONO ESPRESSI VALIDAMENTE SOLO DAI COMPONENTI DI DIRITTO DELLA COMMISSION. - LE VOTAZIONI SONO ASSUNTE IN MODO PALESE IN CASO DI PARITA' DI VOTO PREVALE QUELLO DEL PRESIDENTE.
3. IL PRESIDENTE CONVOCA E PRESIEDE LA SEDUTA INDICANDO GLI ARGOMENTI DA TRATTARE.
4. IL PRESIDENTE PUO' DELEGARE LE PROPRIE FUNZIONI PER UN PERIODO DETERMINATO AD UN ALTRO COMPONENTE DI DIRITTO DELLA COMMISSIONE, SCELTO DALLO STESSO PRESIDENTE.

5. PER LA VALIDITA' DELLE SEDUTE E' NECESSARIA IN PRIMA CONVOCAZIONE LA PRESENZA DELLA META' PIU' UNA DEI COMPONENTI DI DIRITTO, LE DECISIONI SONO ASSUNTE A MAGGIORANZA DEI VOTANTI.
6. LA CONVOCAZIONE DEVE AVVENIRE MEDIANTE L'INVIO DELL'ORDINE DEL GIORNO ALMENO CINQUE GIORNI PRIMA DI QUELLO FISSATO PER LA RIUNIONE. NEI CASI DI UGENZA ALMENO 24 ORE PRIMA. LA CONVOCAZIONE PUO' AVVENIRE ANCHE PER MEZZO TELEMATICO, PRTEVIA AUTORIZZAZIONE DEI SINGOLI COMPONENTI.
7. DELLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE VIENE REDATTO UN SOMMARIO VERBALE CHE E' TENUTO A DISPOSIZIONE PRESSO GLI UFFUCI COMUNALI
8. IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE VIENE GARANTITO DA PERSONALE COMUNALE ALL'UOPO DESIGNATO.

ART. 8.

SEDE

1. LA COMMISSIONE HA SEDE NELLA SEDE COMUNALE E DISPONE DI STANZE APPOSITE E DI UN SEGRETARIO DESIGNATO DALL'AMMINISTRAZIONE STESSA TRA I DIPENDENTI COMUNALI.-

ART. 9

DISPOSIZIONI FINANZIARIE

1. NEL BILANCIO DI PREVISIONE COMUNALE DOVRA' ESSERE FISSATA UNA QUOTA DESTINATA AI PROGRAMI DELLA COMMISSIONE. I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE NON PERCEPISCONO ALCUNA SOMMA O INDENNITA'. LE SOMME DESTINATE ALLA COMMISSIONE RIGUARDERANNO SOLO LE SPESE SOPPORTATE DALLA COMMISSIONE NELL'ESERCIZIO E NELL'ESPLETAMENTO DEI PROGRAMI.
2. LA COMMISSIONE REDIGE UN PROGRAMMA ANNUALE DI PREVISIONE DELLE ATTIVITA' DA ESPLETARE E REDIGE A FINE ANNO UNA RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITA' EFFETTUATA CHE SARA' INVIATA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E AL SINDACO.

ART.10

DISPOSIZIONI FINALI

1. IL PRESENTE REGOLAMENTO DOPO L'ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE DI APPROVAZIONE, VA PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO PER 15 GIORNI.